

Il Gran Premio americano di Long Beach Le Ferrari di Niki e Clay nella bolgia californiana



LONG BEACH — La telecamera inoblie osserva i bolidi di Depallier e Regazzoni in piena corsa.

SERVIZIO

LONG BEACH, 28 marzo - Venti bolidi di formula uno si danno battaglia sul pericoloso circuito cittadino di Long Beach, dove si disputano la terza prova del campionato mondiale piloti.

In quarta Jean Pierre Jarier (Shadow) e Vittorio Brambilla (March); in quinta John Watson (Penske) e Carlos Reutemann (Brabham-Alfa); in sesta Jody Scheckter (Tyrrell) e Jacques Laffite (Ligier); in settima Carlos Pace (Brabham-Alfa) e John Mass (McLaren); in ottava Mario Andretti (Parnelli) e Emerson Fittipaldi (Copersucar); in nona Chris Amon (Ensign) e Hans Stuck (March); in decima Alan Jones (Lotus) e Gunnar Nilsson (Lotus).

Per tutte queste ragioni, il Gran Premio degli Stati Uniti è difeso con ostinazione e tracciato come questo e i primi ad opporsi: avrebbero dovuto essere i dirigenti della Commissione internazionale.

Questa corsa, come abbiamo già avuto più volte occasione di scrivere, oltre ad essere pericolosa e anche tecnicamente assurda, perché non consente ai piloti e alle macchine di esprimersi al meglio. Vincere qui a Long Beach è come vincere una lotteria, anche se ovviamente i migliori, se lo vogliono, sanno regolare, potranno avere maggiori possibilità.

Fred Mariposa

Al momento di andare in macchina, a causa della forte differenza di orario, non abbiamo potuto avere ulteriori notizie sullo svolgimento della gara scattata alle 13 e 30 locali (22.30 italiane). Ce ne scusiamo con i lettori.

Xhenceval e Dieudonne dominano a Monza

Nella « 4 ore »
SERVIZIO
MONZA, 28 marzo. Vittoria seconda prova del campionato mondiale di endurance della BMW 3.0 CSL, della Luigi Racing, un team fondato da Cimarròsti, un italiano con esperienza agonistica su Fiat emigrato in Belgio. Altra affermazione, quindi, della coppia belga Xhenceval-Dieudonne nella « 4 Ore di Monza », notevole come prima prova del campionato europeo turismo.

La vettura bavarese ha dominato largamente il lotto dei concorrenti, sfrecciando sin dall'inizio l'insidia portagliata dalle grosse Camaro, in particolare quella guidata dallo svedese Rindt. Il pilota belga, l'inglese Graham Stuart, che nel corso del quarantesimo giro si era addirittura portato al comando.

È stata una « 4 Ore » con i validi contenuti, ben lontana dalle edizioni precedenti. Si attendeva una prova delle Ford Escort Zakspeed, specie dopo l'exploit compiuto ieri da Finotto che si era aggiudicato il secondo miglior tempo.

Al decimo giro il duello fra BMW e Camaro si delineò nettamente. Xhenceval al comando, sempre in testa, a 3' e 45" dalle due Camaro, mentre Finotto è ormai staccato di 55". La corsa riprese solitaria di questo duello. Di ritorno comincia a delinearsi la prova dell'Alfa Romeo.

Imola: Buscherini in orbita Ago-MV come ai vecchi tempi

Quasi senza storia la vittoria di Agostini nella classe 500 - Le solite Morbidelli si affermano passeggiando nella gara delle « 125 » - Cecotto ritirato nella « 350 » - Buon debutto della nuova Morbidelli « 250 »

DALL'INVITO
MONZA, 28 marzo. Sulla pista del « Dino Ferrari » di Imola, nel Trofeo Città di Lugo, Giacomo Agostini ed Orelia Buscherini sono stati i trionfatori. Orelia ha fatto sue le gare delle classi 250 e 350, mentre il campione del mondo tornato in questa stagione a correre con la MV Agusta (da molti — evidentemente a torto — ritenute ormai superate) ha battuto in maniera quanto mai simpica, dopo un serrato duello, il rivale di sempre Phil Read e il minaccioso Teuvo Lansiuvori, entrambi su Suzuki.

IMOLA — Agostini inseguito da Phil Read.

che ha rinunciato a correre in questa classe per consentirgli di allenarsi con il venezuelano di allinearsi alla partenza prestandogli la moto. In gara c'era anche Giacomo Agostini con la MV 4 cilindri. Ma sia l'uno che l'altro in prova avevano realizzato tempi scarsi, mentre Buscherini si era accreditato il miglior « crono » alla media di Km/h 147,656.

CLASSE 125 CC.
1. PAOLO PILERI (Morbidelli), km. 99,260 in 32'29", media km/h 133,488; 2. Bianchi (Morbidelli) 31'43"; 3. Mancini (Iprema) 33'48"; 4. Fommeller (Suzuki) 34'29"; 5. Novella (Yamaha) 35'29"; 6. Meita (Yamaha) 36'29".

CLASSE 250 CC.
1. OTTELIO BUSCHERINI (Yamaha), km. 100,640 in 33'04", media km/h 146,262; 2. Phil Read (Honda) 36'48"; 3. Lansiuvori (Fini-Suzuki) 37'13"; 4. Luchini (Suzuki) 38'18"; 5. Luchini (Suzuki) 38'28"; 6. Avant (Z-Suzuki) 41'19".

CLASSE 350 CC.
1. OTTELIO BUSCHERINI (Yamaha), km. 99,260 in 32'29", media km/h 133,488; 2. Phil Read (Honda) 36'48"; 3. Lansiuvori (Fini-Suzuki) 37'13"; 4. Luchini (Suzuki) 38'18"; 5. Luchini (Suzuki) 38'28"; 6. Avant (Z-Suzuki) 41'19".

Le classifiche

le altre partite di serie B

Contro il Foggia dopo due mesi di astinenza

Il Modena torna a vincere: 1-0

MARCATORE: Colombini (M) al 26' p.t.
MODENA: Manfredi 6, Meli 7, Matriaciani 7, Bellotto 7, Manunza 8, Piaser 8, Botteghi 5 (Marinelli dal 37' s.t.), Ragonelli 7, Bellinazzi 6, Zanon 6, Colombini 8, FOGGIA: Memo 6; Fumagalli 5, Colla 6, Pirazzoli 7, Bruschini 6, Sali 7, Inseli 3 (dal 1' s.t.), Toschi 8, Lodi 7, Turella 6, Dei Neri 7, Bordon 6, 12. Villa, 13. Grilli.
ARBITRO: Barbani di Firenze 7.
NOTE: Giornata primaverile. Campo in perfette condizioni. Spettatori 10.000 (compresi gli abbonati) per un incasso di 17.209.300 lire. Ammoniti Bruschini, Colombini, Bellinazzi. Calci d'angolo 3-1 per il Foggia.

Ennesimo pareggio interno della Sambenedettese

Per la Reggiana un tranquillo 0-0

SAMBENEDETTESSE: Pozzani 7; Spinuzzi 7, Catto 6; Bertola 6, Battolero 7, Agretti 6; Ripa 6, Marini 6, Chimenti 6, Simonato 6, Basilico 6, 12. Pignoli, 13. Radio, 14. Trevisan.
REGGIANA: Piccoli 8; Parlanti 6, Podestà 6, Donina 6, Stefanelli 3, Carrera 6, Ferri 6, Volpatti 5, Serato 6, Sa...
Luca Dalora

DAL CORRISPONDENTE
MODENA, 28 marzo. Dopo un'astinenza di due mesi e mezzo il Modena è riuscito al successo battendo di misura un Foggia che ha dimostrato di essere squadra di prim'ordine. I modenesi, che agonisticamente, ma che si è trovato di fronte un indifferente deciso a riscattare la bella rete decisa da Foggia da Colombini dopo 26' di gioco, ha sanzionato una meritata vittoria per i padroni di casa, i quali hanno dovuto rinunciare a Colomba, Matteo e Ferradini. Va subito detto che i sostituti si sono dimostrati all'altezza della situazione: Matriaciani, Manunza e Colombini sono stati tra i migliori in campo. Ha deluso invece Botteghi che nella ripresa ha dovuto lasciare il posto al redivivo Marinelli.

Gli ospiti rimontano due reti di svantaggio: 2-2

Il Piacenza regala un punto al Brindisi

MARCATORE: Gambini (P) al 25' p.t.; Assica (B) al 22' e Ulivieri (B) al 5' e al 28' del secondo tempo.
PIACENZA: Candussi 7 (dal 36' s.t.); Maccioni 5; Maccioni 3; Manera 6; Righi 5; Zaganò 5; Pasetti 5; Bonafè 6; Regali 5, Listanti 4 (dal 29' s.t.); Alessandrini (C) 8, 5, Assicar 6, 13. Labura.
BRINDISI: Trentini 8; Cimentini 6, Guerini 6, Cantarelli 7, Torchio 6, Vecchia 5; Maccioni 3 (dal 29' s.t.); Barlassina, Ligori 6, Doldi 6, Ruffo 5, Ulivieri 7, 12. Ridolfi, 13. Marila.
ARBITRO: Frasso di Capua.
NOTE: Spentida giornata di primavera, spettatori 8.000 per un incasso di 14 milioni. Ammonito per gioco feroce Cimentini; Angioi 7 a 7.

SERVIZIO
PIACENZA, 28 marzo. Un Piacenza incredibile, che con presunzione assurda e snobismo ha snobbato il Brindisi e alla fine si è trovato raggiunto e giustamente punito.

Nella ripresa si sono avute tre palle gol per il Modena, al 4', all'11' e al 16' con Bellinazzi. Il Modena ha tenuto le distanze rispettando opportunamente per gli ospiti con Pirazzini.

DAL CORRISPONDENTE
DEL TRONTO, 28 marzo. Ennesimo pareggio interno per la Sambenedettese, che ha imposto il doppio zero è stata la Reggiana. Gli uomini di Di Bella, giocando una partita discreta, hanno portato via un punto. Bene imposta in difesa con un Piccoli in grande giornata, la Reggiana ha frenato tutte le azioni dei rossoblù marchigiani.

SAN BENEDETTESSE: Pozzani 7; Spinuzzi 7, Catto 6; Bertola 6, Battolero 7, Agretti 6; Ripa 6, Marini 6, Chimenti 6, Simonato 6, Basilico 6, 12. Pignoli, 13. Radio, 14. Trevisan.
REGGIANA: Piccoli 8; Parlanti 6, Podestà 6, Donina 6, Stefanelli 3, Carrera 6, Ferri 6, Volpatti 5, Serato 6, Sa...
Luca Dalora

SERVIZIO
PIACENZA, 28 marzo. Un Piacenza incredibile, che con presunzione assurda e snobismo ha snobbato il Brindisi e alla fine si è trovato raggiunto e giustamente punito.

S. Siro: Carduaceo clamorosamente battuta nel P. Seregno

Miss Benedicta a sorpresa

MILANO, 28 marzo - Delusione di Carduaceo nel premio Seregno a San Siro. La tre anni di mister Hunt era favoritissima e da due contro cinque e sembrava non trovare nessuno in questa prova che doveva servirle da collaudo in vista del più classico confronto del premio regina Elena, che programma il 25 aprile alla Mislinella.

Lino Rocca
Classifica finale: (1) Xhenceval e Dieudonne (BMW 3.0 CSL) in 4.01'13", che ha percorso km. 709,710 alla media di Km/h 176,595; 2) Tobiasson e Mackintosh (Chrysler Camaro); a sei giri; 3) Biagiuzzi-Ciardi (Alfa Romeo GT); a sei giri; 4) Reiter-A. Reiter (Ford Mustang); a sei giri; 5) Chiappinelli-Gimara (Alfa Romeo GTV); a quattordici giri.

DAL CORRISPONDENTE
SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 28 marzo. Ennesimo pareggio interno per la Sambenedettese, che ha imposto il doppio zero è stata la Reggiana. Gli uomini di Di Bella, giocando una partita discreta, hanno portato via un punto. Bene imposta in difesa con un Piccoli in grande giornata, la Reggiana ha frenato tutte le azioni dei rossoblù marchigiani.

CLASSE 500: 1) Traragni su Fiat Giannini in 37'29", alla media di Km/h 128,253; 2) Giordano su Fiat Giannini in 37'30"; 3) Fortuna su Fiat Giannini in 37'30".

CLASSE 600-700: 1) Padrone, Fiat-Abarth 695 in 35'10", alla media di Km/h 127,317; 2) Carera, Fiat-Abarth 695 in 35'10"; 3) Menapace, Fiat-Abarth 1000-1150; 1) Battistini, Fiat 128 in 32'25", alla media di Km/h 148,253; 2) Capellini, Fiat 128 in 32'28".

CLASSE FINO A 1000: 1) Gatti, Fiat-Abarth, in 34'55"; 2) Scala, Fiat-Abarth.

CLASSE 125 CC.
1. PAOLO PILERI (Morbidelli), km. 99,260 in 32'29", media km/h 133,488; 2. Bianchi (Morbidelli) 31'43"; 3. Mancini (Iprema) 33'48"; 4. Fommeller (Suzuki) 34'29"; 5. Novella (Yamaha) 35'29"; 6. Meita (Yamaha) 36'29".

CLASSE 250 CC.
1. OTTELIO BUSCHERINI (Yamaha), km. 100,640 in 33'04", media km/h 146,262; 2. Phil Read (Honda) 36'48"; 3. Lansiuvori (Fini-Suzuki) 37'13"; 4. Luchini (Suzuki) 38'18"; 5. Luchini (Suzuki) 38'28"; 6. Avant (Z-Suzuki) 41'19".

CLASSE 350 CC.
1. OTTELIO BUSCHERINI (Yamaha), km. 99,260 in 32'29", media km/h 133,488; 2. Phil Read (Honda) 36'48"; 3. Lansiuvori (Fini-Suzuki) 37'13"; 4. Luchini (Suzuki) 38'18"; 5. Luchini (Suzuki) 38'28"; 6. Avant (Z-Suzuki) 41'19".

CLASSE FINO A 1000: 1) Gatti, Fiat-Abarth, in 34'55"; 2) Scala, Fiat-Abarth.

Pallavolo: scudetto a Torino o a Modena?

Klippan Torino e Panini Modena sempre più sole nella « poule » scudetto di pallavolo maschile. L'ultimo sestetto di Klippan ha fatto un ottimo campionato italiano, avevano vinto Cesurati su Derby nella classe 500 e nelle 500 Perugini con la Suzuki.

Miss Benedicta a sorpresa
dalle gabbie per condurre davanti a Loren subito affiancata da Japonica, poi Carduaceo, la debuttante Sifrena e...

La tre anni di Lady « M »
si impone infatti per una lunghezza e mezzo su Carduaceo che riesce a lasciare ad una lunghezza e mezzo Japonica terza, vicino alla quale finisce forte Ospiowicz.

Le altre corse sono state
vinte da Alanno (secondo Fondine); Shiseido (secondo Eran); Collenucia (seconda Casaria Star); Wolferrmann (secondo Terenzo Casome); Falermi (secondo Vanda); Guadarno (seconda Chiavenna).

Nella serie A femminile
continua la lotta per lo scudetto, testa Valdagna-Burroglgio, alle cui spalle insiste nello inseguimento il solo Alzano. Molto lontani gli altri sei quinti ed il boston di comando allo SPERM Faenza.

Nella serie B femminile
continua la lotta per lo scudetto, testa Valdagna-Burroglgio, alle cui spalle insiste nello inseguimento il solo Alzano. Molto lontani gli altri sei quinti ed il boston di comando allo SPERM Faenza.

Le altre corse sono state
vinte da Alanno (secondo Fondine); Shiseido (secondo Eran); Collenucia (seconda Casaria Star); Wolferrmann (secondo Terenzo Casome); Falermi (secondo Vanda); Guadarno (seconda Chiavenna).

Nella serie A femminile
continua la lotta per lo scudetto, testa Valdagna-Burroglgio, alle cui spalle insiste nello inseguimento il solo Alzano. Molto lontani gli altri sei quinti ed il boston di comando allo SPERM Faenza.

Nella serie B femminile
continua la lotta per lo scudetto, testa Valdagna-Burroglgio, alle cui spalle insiste nello inseguimento il solo Alzano. Molto lontani gli altri sei quinti ed il boston di comando allo SPERM Faenza.

Le altre corse sono state
vinte da Alanno (secondo Fondine); Shiseido (secondo Eran); Collenucia (seconda Casaria Star); Wolferrmann (secondo Terenzo Casome); Falermi (secondo Vanda); Guadarno (seconda Chiavenna).

Nella serie A femminile
continua la lotta per lo scudetto, testa Valdagna-Burroglgio, alle cui spalle insiste nello inseguimento il solo Alzano. Molto lontani gli altri sei quinti ed il boston di comando allo SPERM Faenza.

Nella serie B femminile
continua la lotta per lo scudetto, testa Valdagna-Burroglgio, alle cui spalle insiste nello inseguimento il solo Alzano. Molto lontani gli altri sei quinti ed il boston di comando allo SPERM Faenza.